



AUDIZIONI ARERA

22-23 LUGLIO 2020

I servizi pubblici e l'emergenza coronavirus

ANEV

Lungotevere dei Mellini 44 – 00193 Roma

tel.+39 06 42014701

fax. +39 06 42004838

www.anev.it

segreteria@anev.org

Con riferimento al tema oggetto della presente audizione “**I servizi pubblici e l'emergenza coronavirus**”, di cui si ringrazia l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per l’invito alla partecipazione, ANEV intende ancora una volta sottolineare la necessità a la presenza di un quadro regolatorio stabile in grado di supportare il principio base assunto legato alla “Realizzazione e alla tutela degli investimenti” sostenuti e sostenendi dagli operatori nel settore eolico.

La produzione di energia elettrica è un servizio essenziale di pubblica utilità e l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha sollecitato tutti gli operatori nei settori di rispettiva competenza a dare massima priorità alla garanzia della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

In questo ambito, anche le aziende del settore eolico, riunite all’interno di ANEV, intendono e ritengono essenziale garantire la continuità e la sicurezza dei servizi da loro erogati, adottando le misure più idonee previste dalla normativa vigente con il fine di consentire la migliore organizzazione dei presidi essenziali e del proprio personale, nonché assicurare il costante mantenimento in esercizio ed in sicurezza dei propri impianti.

Ed è proprio per questo che nel pieno dell’emergenza Covid 19 (maggio 2020) è stato redatto dai Gruppi di lavoro ANEV un documento riportante le Linee di Indirizzo O&M e HSE specifico per il settore eolico, all’interno del quale sono state raccolte le migliori pratiche attuate dai suoi associati, con l’obiettivo di fornire delle vere e proprie linee guida alle aziende operanti nel settore eolico al fine di ridurre il pericolo di contagio da Covid 19, in ottemperanza alle indicazioni di legge e delle ordinanze locali, ove previste.

Considerando i possibili rallentamenti delle attività produttive e dei servizi dovuti all’emergenza Covid 19, nonché la possibile indisponibilità del personale dovuta a quarantena o malattia - sia durante le fasi di lock down che di riapertura graduale, è stata individuata e definita da ANEV e dai suoi associati, specificatamente per il settore eolico, una scala di priorità decisionale di intervento sugli impianti, secondo i seguenti criteri:

- **Attività di manutenzione e riparazione di sottostazioni elettriche**, quali attività necessarie a garantire la rimessa in esercizio dell’impianto e la continuità del servizio.
- **Attività di ricerca guasto e riparazione di cavidotti e riparazione delle opere civili**, quali attività necessarie al ripristino delle condizioni atte a garantire la rimessa in esercizio dell’impianto o di parte di esso e la continuità del servizio.
- **Attività di ricerca guasti o riparazioni per turbina ferma**, quali attività necessarie a garantire la ripresa in esercizio delle turbine e la continuità del servizio.
- **Manutenzione ordinaria o preventiva**, quali attività parzialmente posticipabili solo in mancanza di personale, nei limiti previsti dai costruttori delle turbine eoliche e della frequenza dei cicli manutentivi, in quanto un eccessivo ritardo delle manutenzioni ordinarie causa un aumento dei tassi di guasto delle turbine, una diminuzione della energia prodotta e la non continuità del servizio.
- **Grandi correttivi non legati al fermo macchina, upgrades e installazione di nuovi aerogeneratori**, quali attività in questione devono essere oggetto di una analisi di fattibilità specifica, per tecnologia e tipologia d’intervento, che tenga conto delle disposizioni organizzative Covid 19 e della loro fattibilità con un numero inferiore di risorse.

Trattasi di attività che inevitabilmente producono e produrranno un allungamento del cronoprogramma degli interventi, ma comunque atti ad assicurare la sicurezza degli operatori. All'interno della valutazione di fattibilità tecnica, gli associati ANEV si sono impegnati e a solo titolo di esempio, a produrre dei layout finalizzati a valutare le distanze da mantenere tra gli operatori all'interno degli aerogeneratori.

Le aziende associate di ANEV si sono poste un proprio codice comportamentale adottando delle specifiche regole di informazione interne aziendali riguardanti l'intera catena del processo produttivo eolico.

Sulla base delle disposizioni normative vigenti ed emanate durante il periodo emergenziale, gli operatori del settore eolico si sono posti delle regole generali di igiene e di sanificazione oltre a specifiche regole di lavoro e di misure di prevenzione e protezioni generale riguardante gli uffici, i magazzini, le attività specifiche annesse alle attività di manutenzione ordinaria o preventiva nonché anche correttiva, legati ad esempio ai fermi macchina, agli upgrades e all'installazione di nuovi aerogeneratori.

Tutte attività che comunque inevitabilmente hanno comportato e comporteranno un importante aumento dei costi e degli impegni assunti a carico degli operatori del settore.

Negli ultimi mesi è peraltro evidente che il mercato elettrico italiano ha vissuto una profonda trasformazione e la crisi nonché il conseguente crollo della domanda energetica, così come l'importante penetrazione conseguente delle fonti rinnovabili (FER,) hanno infatti radicalmente modificato l'operatività e la funzionalità dei mercati.

La crescita delle rinnovabili è stata giustamente, come noto, il frutto di una precisa scelta di *policy* volta alla limitazione delle emissioni di gas ad effetto serra ed in Italia, così come in altri Paesi, la presenza dello stato emergenziale Covid 19, anche a causa della particolare struttura produttiva del nostro Paese, anche legata agli effetti dell'andamento della domanda elettrica, ha fatto sì che il contributo delle fonti rinnovabili sia cresciuto in una forma estremamente significativa e oggi evidente a tutti.

Il mercato dell'energia da fonte rinnovabile è caratterizzato dalla necessità di realizzare investimenti capital intensive che divengono economicamente sostenibili solamente considerando un orizzonte temporale di medio-lungo termine.

Numerose aziende ed investitori hanno avviato importanti progetti sulla base delle policy adottate a sostegno dello sviluppo delle nuove tecnologie di generazione, pertanto qualsiasi processo di revisione del mercato elettrico non potrà prescindere dal principio base e fondamentale di realizzazione e tutela degli investimenti da parte degli operatori, soprattutto se questi sono stati realizzati come risposta ad una volontà del legislatore.

In questo contesto è importante che sia preservato un quadro normativo e regolatorio stabile e consapevole per non compromettere l'esercizio degli impianti rinnovabili esistenti, cosa che non può prescindere da una importante semplificazione dei processi amministrativi legati alla realizzazione degli investimenti, ma anche alla loro tutela adottando pratiche e adempimenti che

tengano conto delle difficoltà incontrate dagli operatori del settore nel loro costante rispetto ed adempimento di quanto richiesto dal quadro regolatorio vigente.

La semplificazione degli adempimenti sia tecnici che amministrativi, a cura degli operatori del settore eolico, quale ad esempio l'adozione di convenzioni tipo previste con il GSE a valere sul DM 4 luglio 2019, quest'ultime riviste tenendo conto di quanto in precedenza evidenziato e gli adempimenti tecnici ed amministrativi legati alle pratiche post esercizio dal GSE, le quali necessitano di una rivisitazione anche in tal senso e che tengano conto del contesto emergenziale in essere, ed infine una rivisitazione del Prezzo minimo garantito (PMG) per la fonte eolica in un'ottica anche di medio e lungo periodo, sono tutti strumenti necessari e volti a sostenere e supportare l'impegno assunto dagli operatori del settore eolico nel continuare ad investire e a fornire il loro contributo alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Si auspica che l'ARERA, per quanto di competenza dell'Autorità, prenda atto di quanto sopra a sostegno del settore eolico e dell'importante contributo che oggi e che nel futuro fornirà all'interno del nostro Paese nella produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).